



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N. 24

14 aprile 2010

COMUNICATO UNITARIO

Roma, 13 aprile 2010

QUALE FUTURO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO?

Ieri pomeriggio si è tenuto il programmato incontro con il Sottosegretario Nitto Palma richiesto dalla FP-CGIL, CISL-FP e UIL-PA per discutere delle politiche del personale che riguardano la nostra Amministrazione.

Abbiamo rappresentato al Sottosegretario quanto gli ulteriori tagli alle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, imposti dal cosiddetto decreto "Mille proroghe", incidano negativamente sulle missioni istituzionali più rilevanti del Ministero dell'interno, la sicurezza e l'immigrazione, senza tralasciare l'incidenza degli stessi sulla concreta attuazione dell'art. 36 della legge 121/1981 e sulla funzionalità degli uffici che operano sul territorio in materia di immigrazione.

Il Sottosegretario ha riconosciuto e condiviso le preoccupazioni espresse dalle OO. SS., pur evidenziando le notevoli difficoltà complessive in cui il Ministero è costretto ad agire. Nonostante tutto, ha assunto l'impegno di predisporre un intervento di contenimento dei tagli previsti, compatibile con le esigenze di funzionalità del territorio.

Il Sottosegretario ha inoltre comunicato che i lavori della Commissione Fera relativi allo studio per l'applicazione dell'art. 36 della legge n. 121/81, stanno per essere ultimati e che la prossima settimana è possibile una convocazione delle OO. SS. per illustrare i risultati dell'attività svolta, al fine di aprire il conseguente confronto.

Per quanto concerne, invece, la richiesta di stabilizzazione per i 650 lavoratori a tempo determinato impiegati presso i SUI degli UTG e gli Uffici Immigrazione delle Questure, il cui contratto con l'Amministrazione scade il 31 dicembre 2010, il Sottosegretario ha comunicato che, pur sussistendo un'esigenza funzionale e lavorativa urgente, l'Amministrazione si trova nell'impossibilità, nell'ambito dell'attuale quadro normativo, di individuare una soluzione tecnico giuridica per l'avvio di un processo di stabilizzazione.

Ha ribadito, ancora che, per garantire il funzionamento degli uffici, l'Amministrazione sarà costretta a seguire la via delle ordinanze di protezione civile.

Le OO. SS. hanno affermato insistentemente, invece, che tale prospettiva sia assolutamente inaccettabile e che sia indispensabile strutturare gli uffici immigrazione con dotazioni organiche certe e risorse adeguate al fine di assicurare un servizio di qualità, individuando soluzioni, anche politiche, idonee alla risoluzione del problema.

Vi terremo informati sull'evolversi degli eventi su indicati.

*FP CGIL
Fabrizio SPINETTI*

*CISL FP
Luciana GIORDANO*

*UIL PA
Enzo CANDALINO*